

Servizio Sanitario Nazionale
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
Via Montescaglioso - Matera

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con D.G.R. n. 334 del 21.03.2012 e D.P.G.R. n. 80 del 21.03.2012

N. 138

del 30 GEN. 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE CORRUZIONE - D.Lgs n. 165/01 e s.m.i. -L. 190/2012

DESCRIZIONE	Data	Allegati n°
Documenti integranti il provvedimento		
P.T.F.		1

U.O. PROPONENTE "FORMAZIONE-ECM-TIROCINI" " "

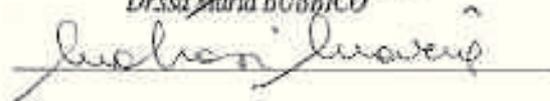
Si attesta che la spesa di € relativa alla presente deliberazione costituisce:

- costo di competenza dell'esercizio
 incremento patrimoniale

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale del bilancio corrente, attribuibile alla struttura: - centro di costo/responsabilità

Matera, li _____

Azienda Sanitaria Locale - Matera
Ufficio Formazione - ECM - Tirocini
Dirigente
Il Dirigente dell'U.O.
D.ssa Maria BUBBICO



U.O. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse
Finanziarie

Matera, li _____

Viene espresso parere favorevole del Direttore Amministrativo

Viene espresso parere favorevole del Direttore Sanitario

In data 30 GEN. 2014 nella sede legale dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), il Direttore Generale Dott. Rocco Alessandro Giuseppe Maglicetta, acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott. Pietro Quinto e del Direttore Sanitario Dott. Andrea Sacco,

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

1. che ai sensi della L.n.190/2012 ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", le pubbliche amministrazioni sono tenute al definire strategie per la prevenzione e per il contrasto della corruzione;
2. con delibera n.401 del 2 aprile 2013 la ASM ha provveduto alla nomina del Dott. Rocco Ierone Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
3. con deliberazione n. del la ASM ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014/2016;
4. che la L.190/2012 individua tra le misure da adottare per la prevenzione della corruzione la formazione intesa quale strumento cruciale per prevenire azioni illegali;

CONSIDERATO

5. che la formazione riveste una importanza strategica nell'ambito della azione di prevenzione della corruzione in quanto consente al personale che, a vario titolo, opera nell'ambito del processo di prevenzione, di raggiungere gli obiettivi di seguito riportati:
 - esercitare la discrezionalità sulla base di valutazione fondata sulla conoscenza per assumere decisioni "con cognizione di causa" e ridurre il rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
 - conoscere e condividere gli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure);
 - creare una base di conoscenza, che rappresenta il presupposto per programmare la rotazione del personale;
 - sviluppare competenze specifiche per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
 - evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile;
 - condividere e diffondere i valori etici, mediante il comportamento eticamente e giuridicamente adeguati;
6. che, per quanto anzi detto, si rende necessario programmare adeguati percorsi formativi strutturati in due livelli:
 - un livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, per l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
 - un livello specifico (programmi, politiche, strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'azienda), per il responsabile della prevenzione della corruzione, i referenti, i componenti dell'O.I.V., i dirigenti e funzionari impegnati nelle aree a rischio,
7. che il fabbisogno formativo viene individuato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, in raccordo, con il Responsabile della gestione delle risorse umane, il Responsabile della trasparenza e il Responsabile della formazione;
8. che le iniziative di formazione devono tener conto dell'importante contributo che può essere dato dagli operatori interni dell'amministrazione;
9. che per l'avvio al lavoro e in occasione dell'inserimento dei dipendenti in nuovi settori lavorativi devono essere programmate forme di affiancamento, prevedendo obbligatoriamente per il personale-esperto prossimo al collocamento in quiescenza un periodo di "tutoraggio";
10. che devono essere programmate e attivate iniziative formative sui temi dell'etica e illegalità;
11. che al fine di assicurare che i percorsi formativi predisposti dall'azienda ai sensi P.T.P.C. siano mirati ad una formazione diffusa tra il personale interessato, la formazione sarà svolta in sede;

VISTO

- il contenuto formativo, la elaborazione delle relative linee strategiche e programmatiche e la rilevazione del fabbisogno formativo effettuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che i contenuti rispondono al bisogno formativo inerente l'aspetto normativo - specialistico e valoriale, in modo da accrescere nei dipendenti le competenze e lo sviluppo del senso etico;

STABILITO

che al fine di individuare, tramite un set di indicatori, eventuali ambiti di miglioramento dei precorsi formativi attuati, i partecipanti ai corsi dovranno compilare un questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione in merito alla modalità formativa, al contenuto, alla efficacia didattica dei docenti e alla ricaduta professionale;

RILEVATO

- che il Piano Triennale di Formazione Aziendale nell'ambito della prevenzione della corruzione dovrà riguardare gli argomenti sotto elencati:

Argomento	Destinatari	Periodo di svolgimento
Corso per i responsabili della prevenzione della corruzione (RPC.) Formez- Roma - Scuola superiore	Responsabile della corruzione	2014 Roma o altra sede
Seminario "Dalla lotta alla corruzione e della illegalità alla trasparenza totale" - ente formatore da individuare	Referenti per la trasparenza e prevenzione corruzione	Matera, triennio 2014-2016
Il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR N.62/2013)	Tutto il personale	triennio 2014- 2016
Seminario osservatorio appalti	Personale dedicato	2014
Seminari sulla promozione della legalità nel sistema sanitario	Tutto il personale	2014-2015-2016

- che il presente piano integra il P.F.A. del 2014 di cui alla delibera n.1150 del 30.10.2013;
- che potranno essere attivate iniziative non previste dal presente piano per eventuali esigenze che potranno sopraggiungere nel corso del triennio 2014-2016;

Preso atto del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il Piano Triennale di Formazione nell'ambito della prevenzione della Corruzione;
2. di integrare il P.F.A. 2014 – delibera n. 1150 del 30.10.2013;
3. di dare atto che la spesa per le attività formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del presente piano troverà copertura nel budget per la formazione aziendale 2014;
4. di dare al presente atto immediata esecutività;

Di dare atto che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O. proponente

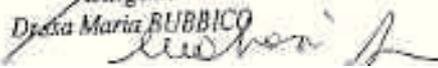
L'Istruttore _____

Il Dirigente dell'U.O. dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia _____

Azienda Sanitaria Locale - Matera
Ufficio Formazione - ECM - Tirocini

Dirigente

Diretta Maria RUBBICO



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dott. Rocco Alessandro Giuseppe Maglietta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., la presente deliberazione è pubblicata nell'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 (cinque) giorni consecutivi.

Matera, li 31 GEN. 2014

Il Responsabile

Dr. Eustachio MARCOSANG

Trasmessa al Collegio Sindacale

Trasmessa alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2° L.R. nr. 39 del 31.10.2001



Divenuta esecutiva in data 31 GEN 2014 ai sensi dell'art. 44 – 8° comma – Legge Regionale n. 39 del 31.10.2001.

Matera, li 31 GEN. 2014

Il Responsabile

Dr. Eustachio MARCOSANG